

## **VERBALE DI RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE TRIPARTITA**

Verbale n. 3

Il giorno **12 maggio 2008** alle ore 9,30 in Pistoia, presso la sala adiacente alla sala del Consiglio Provinciale presso Palazzo Bali via Cavour 37, si è riunita su convocazione del Presidente, Assessore Giovanna Roccella, la Commissione Provinciale Tripartita.

Sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Approvazione verbale riunione precedente;
2. Aggiornamento dei lavori della sottocommissione apprendistato per la Programmazione Triennale;
3. Informativa sullo stato dell'arte del Processo di Programmazione 2008/2010;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti Sigg.ri:

GESSICA BENEFORTI	CGIL
VINCENZO SCOTELLARO	CGIL
MARCO DELLA FELICE	CISL
ANNALISA PRIMAVERA	CISL
PAOLO GAI	UIL
GIOVANNI GROSSI	UGL
PIERLUIGI BORDONI	UGL
EDI GABBIANI	CNA
GIACOMO BUONOMINI	CNA
ORIANA FEDI	UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI
GIUSEPPE FERRALI	CONFARTIGIANATO
MARCO LEPORATTI	CONFCOMMERCIO
FRANCESCA ANDREOTTI	ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI
CLAUDIA SALTINI	CONFESERCENTI
ILARIA SGUAZZONI	CONFCOOPERATIVE

E' presente la Consigliera di Parità, Avv. Marica Bruni.

Presiede la riunione l'Assessore Giovanna Roccella.

Sono presenti:

per il Servizio Lavoro il Dirigente, Mauro Gori;

per il Dipartimento Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro e Cultura il Dirigente Giovanni Fondi, la titolare della posizione organizzativa "Programmazione integrata e Progetti innovativi" dott.ssa Anna Pesce, il titolare della posizione organizzativa "Gestione interventi formativi" Graziano Tonini;

Svolge funzioni di segretaria la d.ssa Serena Andreini del Servizio Lavoro.

Constatato che i presenti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

### **Primo punto all'o.d.g. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE**

La Commissione approva all'unanimità il verbale della precedente riunione n. 2 del 15/02/08.

## **Secondo punto all'o.d.g. AGGIORNAMENTO DEI LAVORI DELLA SOTTOCOMMISSIONE APPRENDISTATO PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE**

Anna Pesce illustra il documento contenente la proposta presentata, una copia è stata ritirata dai presenti al momento della firma del foglio presenze. Dai punti di riflessione e dall'analisi degli aspetti critici è emersa la necessità di razionalizzare l'offerta formativa privilegiando una impostazione che tende a raggruppare gli apprendisti. A seguito dell'illustrazione dei vari punti del documento, sottolinea la proposta di evitare l'allungamento dell'iter da seguire passando direttamente dal Tavolo Tecnico per la definizione dei contenuti.

Passa poi la parola alla sottoscritta che illustra il punto 7) relativo alle procedure mettendo in rilievo il mantenimento delle convocazioni mensili, il mutamento relativo all'attribuzione dell'ambito che verrà effettuata non più presso i Centri Impiego, ma in sede di colloquio da parte delle Agenzie Formative e la necessità di costituire una raccolta di informazioni relative ad ogni singola Agenzia Formativa nelle quali siano indicate in modo chiaro le sedi formative che ovviamente devono essere garantite. Infine il database access, strumento appositamente creato per la gestione del sistema dell'apprendistato, che consente il monitoraggio sia fisico che finanziario di tutta l'attività. Resta da definire la tempistica di inizio e di fine dell'attività formativa.

Graziano Tonini sottolinea la necessità di distinguere tra pubblicizzazione e offerta formativa per cui ogni Agenzia Formativa deve avere un progetto didattico, poi passa ad illustrare la proposta di conseguimento della qualifica regionale su un numero ristretto di apprendisti con riferimento ad alcuni specifici settori ed a seguito di coinvolgimento delle imprese che devono fornire la loro disponibilità per più anni.

Il Presidente ritiene necessario capire più a fondo alcuni punti oggetto della proposta, in particolare il ribaltamento della suddivisione delle ore, il sistema dei controlli, la proposta di conseguimento della qualifica regionale, chiedendo di intervenire con eventuali osservazioni e/o puntualizzazioni.

In merito alla suddivisione delle ore:

Francesca Andreotti sottolinea che la sottocommissione ha lavorato basandosi su due dati. La sperimentazione ha dato esito positivo ma doveva fare i conti da un lato con le risorse finanziarie dall'altro con il numero degli apprendisti avviati, pertanto la scelta dell'articolazione delle 80 ore trasversali e delle 40 ore per ambito è stata fatta cercando sempre di garantire la qualità. Inoltre è necessario garantire a tutte le Agenzie Formative di dare la propria offerta formativa, con la nuova impostazione dell'accreditamento non viene più chiesta una progettazione, pertanto l'offerta formativa deve essere validata dalla Provincia. Poi chiaramente è sempre importante l'informazione, in questo i Centri Impiego hanno dato sempre la possibilità di conoscere tutto. Altro punto molto importante è quello di rispettare che le sedi indicate nell'offerta corrispondano effettivamente ai luoghi di erogazione della formazione, al fine di garantire una adeguata offerta sul territorio e di indirizzare correttamente la scelta degli apprendisti.

Marco Leporatti sottolinea come l'articolazione nuova delle ore si è resa necessaria anche per incrementare le materie di base.

Il Presidente, dopo aver sottolineato l'importanza del progetto formativo, ritiene che la ripartizione delle ore deve sempre rispettare il tema della sicurezza anche prevedendo modalità interattive. Inoltre è fondamentale avere un quadro chiaro e preciso sulle sedi utilizzabili per la formazione.

Graziano Tonini chiede il motivo per cui le ore di pari opportunità sono inserite nelle 40 ore anziché nelle 80 ore.

Anna Pesce ricorda che la sottocommissione ha ritenuto di inserirle nelle 40 ore proprio per la specificità.

La Consigliera di Parità interviene sottolineando che il modulo delle Pari Opportunità deve tener conto delle singolarità del comparto produttivo di riferimento e della normazione caratteristica della contrattazione collettiva ad essa attinente.

L'assessore Roccella chiede alla Consigliera che venga effettuato a sua cura un monitoraggio sui moduli per le pari opportunità nell'ambito dei corsi di formazione. La Consigliera di Parità, condividendo l'obiettivo, si dichiara disponibile ma ritiene di non poter assolvere a detto compito ove non le vengano assegnate risorse finanziarie adeguate.

In merito ai controlli:

Giovanni Grossi rileva che le procedure sono particolarmente lunghe.

Il Presidente puntualizza che è indispensabile un controllo in itinere preciso e costante.

Il Dirigente Mauro Gori sottolinea che la procedura di controllo che può apparire appesantita, in realtà è stata snellita in quanto il passaggio che precedentemente vedeva coinvolti il Servizio Lavoro e il Servizio Formazione Professionale per quanto riguarda i pagamenti, è adesso di competenza del Centro Direzionale del Servizio Lavoro.

Il Dirigente Giovanni Fondi precisa la necessità comunque di adeguare i controlli alle piste di controllo del FSE.

In merito alla proposta di conseguimento della qualifica regionale:

Il Presidente chiede cosa comporta la decisione dell'apprendista di acquisizione della qualifica.

Marco Della Felice risponde che è un valore aggiunto.

Gessica Beneforti precisa che l'apprendista in realtà non fa delle ore aggiuntive, è la normativa che lo prevede nonostante le risorse non permettano ad oggi di garantire la formazione per ogni annualità di durata del contratto, sarà poi cura di tutti verificare che il lavoratore non abbia problemi.

Il Presidente ritiene necessario che su questo punto venga effettuata ancora una riflessione.

Al termine della discussione all'unanimità viene adottata la seguente decisione:

- convocazione Tavolo Contenutistico composto dalle Agenzie Formative allargato alle Organizzazioni Sindacali per la definizione dei contenuti e per il proseguimento dei lavori sulla proposta di conseguimento della qualifica regionale
- convocazione Tavolo Procedurale composto dalle Agenzie Formative, Associazioni di Categoria e Consulenti del Lavoro per la definizione della tempistica
- convocazione Commissione Provinciale Tripartita
- Atti Provinciali

### **Terzo punto all'o.d.g. INFORMATIVA SULLO STATO DELL'ARTE DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE 2008/2010**

Il Presidente informa che sono stati avviati percorsi: il Tavolo settoriale commercio turismo, il Tavolo settoriale manifatturiero, a giorni il Tavolo verde. Prosegue sottolineando che sulla questione dell'occupazione femminile stanno venendo avanti atti dalla Regione Toscana.

Segue discussione sul part time: il Presidente rileva che la sua osservazione di incentivarlo per le donne è stata cassata, Gessica Beneforti osserva che c'è un problema salariale in merito in quanto comunque occorrono due stipendi.

Anna Pesce informa che ci saranno 7 focus group e che dal punto di vista organizzativo nel mese di giugno ci saranno varie convocazioni a stretto giro di posta elettronica.

Infine il Presidente accenna al problema dei nidi e fa presente la necessità di passare dai Sindaci dei Comuni. In merito alle fasce deboli sottolinea che il FSE non può avere un ruolo assistenziale e che lo sforzo da fare è quello di mettere in sinergia tutte le risorse con possibilità di attivare collaborazioni tra Provincia e Comuni per creare le migliori condizioni per le politiche attive del lavoro.

La riunione termina alle ore 12,00

La segretaria Serena Andreini